

FILOSOFIA I TESTI E LE FONTI

Alle origini di Campanella:
l'utopia della «Città del Sole»

**TOMMASO
CAMPANELLA**
La Città del Sole
Civitas Solis

ARAGNO
PP. 852, € 45

È un'edizione de *La città del Sole* di Tommaso Campanella, curata da Tonino Tornitore, che è quanto di meglio sia stato tentato sino ad oggi per ricostruire testo e fonti della celebre operetta utopistica del filosofo calabrese. Uscita da Unicopli nel 1998, da tempo introvabile, è ora riproposta nella «Biblioteca Aragno». Tornitore si è basato soprattutto sul manoscritto della prima redazione italiana del 1602 e sull'ultima edizione a stampa — vivente Campanella — del 1637. Rispetto alla precedente del '98, questa di Aragno offre una completa revisione degli apparati di servizio; inoltre si è creduto opportuno eliminare le appendici tematiche (rifuse nelle note di commento) e si sono aggiunti degli indici.

In questa nuova edizione troviamo i testi italiano e latino dell'opera, la traduzione annotata in lingua attuale, un amplissimo commento di oltre 500 pagine. L'apparato critico rende ragione delle lezioni adottate, comprese le correzioni — alcune non accolte — dell'edizione di Norberto Bobbio, uscita nel 1941 da Einaudi. Questo ponderoso tomo diventa un riferimento per l'opera di Campanella; soprattutto sarà utile agli studiosi per valutare, grazie al commentario, ispirazioni e contaminazioni. Conoscere un certo passo di Platone o i felici suggerimenti di Elio Aristide o di Menandro, di Erodoto o di Doni utilizzati per costruire la celebre utopia, equivale per noi a capire, cominciando dalle fonti, come sia poco augurabile la vita negli Stati ideali.

Armando Torno